



italgas

**SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E
COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302
RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL**

CODICE
9993302

DATA DI EMISSIONE
30.12.2011

N° EDIZIONE
1

PAGINA
1 DI 13

**"SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE
E DI FORNITURA E COLLAUDO"**

S.T.V.F.C. 9993302

**RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO
E GPL**

Unità emittente	Compilato da	Verificato da	Verificato da	Approvato da
SERCOP-INPROC-INTEN	PIOVANO/ CARBONE	MAZZARI	VARESE	ZANNINOTTI



**SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E
COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302
RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL**

CODICE
9993302


DATA DI EMISSIONE
30.12.2011

N° EDIZIONE
1

PAGINA
2 DI 13

SOMMARIO

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI	3
1.1. FUNZIONI AZIENDALI CITATE NEL DOCUMENTO	3
1.2. DEFINIZIONI.....	3
2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
2.1. SCOPO	3
2.2. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
3. PRECISAZIONI.....	4
4. PRESCRIZIONI NORMATIVE GENERALI.....	4
4.1. SICUREZZA E CONFORMITÀ	4
4.2. VALUTAZIONE TECNICA	4
5. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI.....	5
5.1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO	5
5.1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE ATTINENTI A STRUMENTI PRIVI DI PUNTATORE LASER.....	5
5.1.2. CARATTERISTICHE TECNICHE ATTINENTI A STRUMENTI CON PUNTATORE LASER.....	7
5.1.3. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	7
5.1.4. ACCESSORI	8
5.2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI DI GPL	9
5.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE.....	9
5.2.2. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE.....	9
5.2.3. ACCESSORI.....	9
5.3. MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELLO STRUMENTO.....	9
6. PROVE TIPO (TYPE TEST)	9
7. MARCATURE.....	9
8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL FORNITORE.....	10
8.1. DOCUMENTAZIONE PER “L'ITER DI AMMISSIONE ALL'UTILIZZO AZIENDALE”	10
8.2. DOCUMENTAZIONE DI COLLAUDO.....	10
8.3. DOCUMENTAZIONE DI FORNITURA	11
8.4. DOCUMENTAZIONE DI FORNITURA	11
9. PROVE E CONTROLLI	11
9.1. CAMPIONATURA DI PROVA	11
9.2. TIPOLOGIA DI PROVE.....	11
9.3. FACOLTÀ DEL COMMITTENTE	11
10. CONDIZIONI DI FORNITURA.....	12
10.1. IMBALLAGGI.....	12
11. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	12
12. APPENDICI.....	12
APPENDICE 1	13

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 3 DI 13

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

1.1. FUNZIONI AZIENDALI CITATE NEL DOCUMENTO

- SERCOP-INPROC-INTEN = Innovazione Tecnologica e Normativa
- Laboratorio Italgas = Laboratorio MISURA-GESTMIS-LAB

1.2. DEFINIZIONI

Le definizioni tecniche contenute nella presente specifica sono conformi a quelle delle norme elencate nella sezione “RIFERIMENTI NORMATIVI”.

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

2.1. SCOPO

La presente Specifica definisce i requisiti tecnici **minimi** di prodotto richiesti da Italgas, ai fini dell'ammissione all'utilizzo aziendale, per i rilevatori portatili di gas metano e/o gas di petrolio liquefatto (GPL).

2.2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Si applica ogni qualvolta si presenti la necessità di approvvigionare i materiali descritti nella presente specifica.

In particolare, oggetto della presente S.T.V.F.C. sono le apparecchiature portatili che consentono la rilevazione e la misura in continuo di concentrazioni in aria di:

- 1) gas metano;
- 2) gas di petrolio liquefatto (G.P.L.),

da utilizzare per le seguenti attività:

- a) prelocalizzazione delle dispersioni di gas dalla rete interrata;
- b) localizzazione delle dispersioni di gas dalla rete interrata;
- c) altre attività ordinarie o di pronto intervento connesse alla rilevazione di gas metano e GPL in ambienti aperti, chiusi o scarsamente ventilati.

Rientrano nel campo di applicazione della presente S.T.V.F.C. le apparecchiature portatili che si basano sulle seguenti tecnologie:

- sensori a semiconduttore;
- sensori catalitici;
- sensori a conducibilità termica;
- apparecchiature portatili basate sulla tecnologia della ionizzazione di fiamma (solo per attività di prelocalizzazione);
- sensori laser (con aspirazione del campione in una camera di misura interna all'apparecchiatura; oppure puntatore laser dotato di raggio di misura ad infrarosso e raggio puntatore visibile).

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL		
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1

3. PRECISAZIONI

- a) La presente specifica deve intendersi parte integrante del "SISTEMA DI VALUTAZIONE E QUALIFICAZIONE DEI FORNITORI DEL GRUPPO ITALGAS".
- b) È cura e responsabilità del costruttore garantire la totale conformità dei prodotti forniti alle disposizioni della presente S.T.V.F.C.
- c) È cura e responsabilità del costruttore, durante il processo di progettazione, produzione e controllo dei prodotti, verificare che sui prodotti finiti non vi siano criticità costruttive (es. spigoli vivi o informazioni erronee per l'uso e la manutenzione) che possano mettere a rischio la salute e sicurezza dei lavoratori della committente.
- d) Per tutti gli eventuali aspetti tecnici ed operativi in contrasto o non riportati nella presente specifica ma comunque attinenti alla progettazione, alla manutenzione ed all'uso dei prodotti stessi, è cura e responsabilità del costruttore fare riferimento alla normativa vigente.

4. PRESCRIZIONI NORMATIVE GENERALI

Per i materiali descritti, nei punti successivi sono riportati i requisiti tecnici **minimi** richiesti da Italgas.

4.1. SICUREZZA E CONFORMITÀ

Tutte le apparecchiature che compongono il rilevatore devono essere progettate e costruite nell'applicazione, per quanto di attinenza, delle prescrizioni del/la:

1. Legge n. 186 del 1 marzo 1968;
2. Decreto Legislativo n. 194 del 6 novembre 2007 (nel seguito DLgs 194/07);
3. Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008, e s.m.i. (nel seguito DLgs 81/08);
4. Decreto del Presidente della Repubblica n. 126 del 23 marzo 1998 (nel seguito DPR 126/98).

In particolare devono soddisfare quanto previsto dalla norma CEI EN 61010-1 e, ove appropriato, delle norme della stessa serie per ciò che concerne la sicurezza per gli apparati elettrici destinati a misurazione, controllo e uso in laboratorio.

Nello specifico, i rilevatori in oggetto devono essere realizzati secondo le prescrizioni della norma CEI EN 60079-29-1 a riguardo della costruzione, le prove e le prestazioni richieste, eccettuati i rilevatori portatili basati sulla tecnologia laser.

Per quanto concerne i rilevatori con puntatore laser, essi devono anche essere conformi alla norma CEI EN 60825-1.

4.2. VALUTAZIONE TECNICA

In relazione al DLgs 81/08, Italgas si riserva la facoltà, nella propria valutazione di utilizzo dei prodotti proposti, di considerare le conseguenze operative derivanti dalle condizioni d'uso degli apparecchi come prescritto dal Fornitore nel "Manuale d'uso e manutenzione".

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 5 DI 13

5. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI

I rilevatori portatili oggetto della presente S.T.V.F.C. si suddividono in due classi:

- rilevatori portatili di gas metano;
- rilevatori portatili di GPL.

Possono essere conformi alla seguente specifica i rilevatori portatili di gas dotati di doppia funzionalità di misura sia di gas metano sia di GPL.

5.1. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO

L'apparecchio deve essere robusto, leggero e presentare le seguenti caratteristiche.

5.1.1. CARATTERISTICHE TECNICHE ATTINENTI A STRUMENTI PRIVI DI PUNTATORE LASER

I rilevatori portatili basati sulla ionizzazione di fiamma possono essere utilizzati solo per le attività di prelocalizzazione delle dispersioni.

Le apparecchiature dotate di un campo di misura 0 ÷ 100% LIE devono essere fornite e certificate con valore del LIE/LII¹ pari al 4,4% in volume per gas metano.

- Campi di misura:
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni:
 - 0 ÷ 10.000 p.p.m.v. (valore massimo, possono essere anche utilizzati campi di misura con fondo scala inferiore, fino ad un valore minimo di 1.000 p.p.m.v.). Se lo strumento è dotato di più campi di misura in p.p.m.v., possono essere presenti anche campi di misura con un fondo scala inferiore.
 - 0 ÷ 100 % LIE (Limite Inferiore di Esplosività, campo di misura opzionale).
 - 0 ÷ 100 % in volume (campo di misura opzionale).
 - per le altre attività:
 - 0 ÷ 10.000 p.p.m.v. (valore massimo, possono essere anche utilizzati campi di misura con fondo scala inferiore, fino a un valore minimo di 1.000 p.p.m.v.).
 - 0 ÷ 100 % LIE (Limite Inferiore di Esplosività).
 - 0 ÷ 100 % in Volume.
- Risoluzioni:
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni:
 - 0 ÷ 100 p.p.m.v.: risoluzione ≤ 1 p.p.m.v.;
 - 100 ÷ 1.000 p.p.m.v.: risoluzione ≤ 10 p.p.m.v.;
 - oltre 1.000 p.p.m.v.: risoluzione ≤ 100 p.p.m.v.
 - per le altre attività:
 - la risoluzione deve essere ≤ 1% del relativo valore di fondo scala.

¹**Limite inferiore di infiammabilità (LII):** percentuale in volume di gas o vapore infiammabile nell'aria al disotto della quale non si forma un'atmosfera di gas esplosivo. La definizione di Limite inferiore di infiammabilità e di Limite inferiore di esplosività (LIE) sono considerati sinonimi nella norma CEI EN 60079-29-1 e nella norma UNI EN 1839.

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL		
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1

- Errori di misura:
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni:
 - 0 ÷ 100 p.p.m.v.: errore di misura ≤ 10 p.p.m.v.;
 - 100 ÷ 1.000 p.p.m.v.: errore di misura ≤ 100 p.p.m.v.;
 - oltre 1.000 p.p.m.v.: errore di misura ≤ 1.000 p.p.m.v.
 - per le altre attività:
 - per quanto concerne le scale LIE e volume, l'errore deve essere $\leq 10\%$ del relativo valore di fondo scala;
 - per quanto riguarda la scala in p.p.m.v. si hanno i seguenti casi:
 - A) 0 ÷ 1.000 p.p.m.v.: errore di misura ≤ 150 p.p.m.v.;
 - B) 1.000 ÷ 10.000 p.p.m.v. (per strumenti dotati di tale fondo scala): errore di misura ≤ 1.000 p.p.m.v.

- Portata della pompa di prelievo:
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni:
 - ≥ 50 l/h ;
 - per le altre attività:
 - ≥ 30 l/h.

- Condizioni ambientali d'uso:
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni, eseguite con rilevatori a ionizzazione di fiamma:
 - range di temperatura: da -5°C a $+40^{\circ}\text{C}$;
 - range di umidità relativa: da 20% a 90% ;
 - per attività di prelocalizzazione delle dispersioni, eseguite con rilevatori non a ionizzazione di fiamma:
 - range di temperatura: da -15°C a $+40^{\circ}\text{C}$;
 - range di umidità relativa: da 5% a 80% ;
 - per le altre attività, eseguite con rilevatori non a ionizzazione di fiamma:
 - range di temperatura: da -20°C a $+40^{\circ}\text{C}$;
 - range di umidità relativa: da 0% a 90% .

- Grado di protezione: almeno IP54.
- Requisiti minimi riguardanti la certificazione ATEX:
 1. Gruppo di apparecchi: almeno IIA;
 2. Categoria: almeno 2G;
 3. Classe di temperatura: almeno T3;
 4. Modo di protezione: singoli o combinati, tra quelli ammessi per la categoria 2G (preferibilmente "i" – sicurezza intrinseca, "d" – custodie a prova di esplosione, "e" – sicurezza aumentata, "m" – incapsulamento).

Il relativo contrassegno deve rispettare quanto prescritto dal DPR 126/98 e dalla norma CEI EN 60079-0.
- Dotazione di batterie ricaricabili che consentano un'autonomia complessiva di almeno 8 ore di funzionamento continuo, oppure di batterie non ricaricabili aventi

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 7 DI 13

un'autonomia di almeno 30 ore. Deve essere possibile verificare lo stato di carica delle batterie.

- Taratura eseguibile in meno di mezz'ora da personale del Laboratorio Italgas con l'ausilio di apparecchiature/banchi di calibrazione.

5.1.2. CARATTERISTICHE TECNICHE ATTINENTI A STRUMENTI CON PUNTATORE LASER

- Campo di misura: 0 ÷ 50.000 p.p.m.×m.
- Sensibilità: 10 p.p.m.×m .
- Errore di misura: 100 p.p.m.×m (100 ~ 1.000 p.p.m.×m).
- Distanza di rilevazione: massimo 30 m.
- Condizioni ambientali d'uso:
 - range di temperatura: da -15°C a +50°C ;
 - range di umidità relativa: da 30% a 90% .
- Potenza del raggio laser di misura: Classe 1.
- Potenza del raggio laser puntatore: Classe 2.
- Grado di protezione: almeno IP54.
- Requisiti minimi riguardanti la certificazione ATEX:
 - Gruppo di apparecchi: almeno IIA;
 - Categoria: almeno 2G;
 - Classe di temperatura: almeno T1;
 - Modo di protezione: singoli o combinati, tra quelli ammessi per la categoria 2G (preferibilmente "i" – sicurezza intrinseca, "d" – custodie a prova di esplosione, "e" – sicurezza aumentata, "m" – incapsulamento).

Il relativo contrassegno deve rispettare quanto prescritto dal DPR 126/98 e dalla norma CEI EN 60079-0.

- Dotazione di batterie ricaricabili che consentano un'autonomia complessiva di almeno 8 ore di funzionamento continuo. Deve essere possibile verificare lo stato di carica delle batterie.

5.1.3. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Caratteristiche costruttive comuni a tutti i modelli:

- essere di tipo portatile e compatto;
- avere un funzionamento di tipo continuativo;
- essere dotati di cambio di scala automatico;
- avere una borsa/valigia per il trasporto dello strumento;
- avere una dimensione contenuta in considerazione della tipologia dell'apparecchio;
- avere un segnalatore ottico che identifichi facilmente che lo strumento sia in funzione;
- avere una tastiera che consenta l'accensione e lo spegnimento dello strumento solo dopo avere esercitato una pressione sui relativi tasti di almeno due secondi;
- avere un display luminoso o retroilluminabile per la visualizzazione dei dati in ambiente scarsamente illuminato;
- la stessa indicazione vale per l'esecuzione dello zero elettronico sul campo di misura in p.p.m.v. ;

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 8 DI 13

- potere visualizzare su display le principali anomalie di funzionamento.

Caratteristiche costruttive attinenti apparecchiature portatili basate sulla tecnologia della ionizzazione di fiamma:

- disporre di una cinghia per l'utilizzo a tracolla dello strumento;
- presenza di una bombola contenente una miscela di gas (ad esempio 40% idrogeno, azoto resto) idonea per la messa in funzione del rilevatore. Tale bombola dovrà avere dimensioni contenute e peso idoneo all'utilizzo.

Caratteristiche costruttive attinenti a strumenti privi di puntatore laser e non basati sulla tecnologia della ionizzazione di fiamma:

- disporre di una cinghia per l'utilizzo a tracolla dello strumento;
- avere segnalazione ottica e acustica che indichi l'avvicinamento al valore del LIE, con soglia di allarme regolabile;
- avere un peso contenuto, tipicamente inferiore a 3 kg (accessori esclusi).

Caratteristiche costruttive attinenti a strumenti a puntatore laser:

- avere una dimensione contenuta in modo da consentirne un utilizzo palmare;
- avere un peso contenuto, tipicamente inferiore a 1 kg.

5.1.4. ACCESSORI

Segue elenco degli accessori suddivisi per tipologia di utilizzo.

Accessori relativi agli strumenti privi di puntatore laser:

- sonda a tappeto per la prelocalizzazione di dispersioni stradali, completa di carrello a due ruote;
- sonda a lancia per la localizzazione di dispersioni stradali;
- sonda di prelievo con asta flessibile (verifica della presenza di gas in aree confinate o su parti aeree di impianti gas);
- filtri antipolvere e idrofobici innestabili nelle sonde stesse e relativi ricambi;
- caricabatterie a 230 V e/o a 12 V in corrente continua (nel caso in cui le batterie siano ricaricabili);
- nel caso di rilevatori utilizzati per la prelocalizzazione delle dispersioni di gas, tali apparecchi devono essere adatti alla connessione con un sistema di geolocalizzazione referenziata compatibile con la cartografia aziendale, al fine di potere inserire direttamente su di essa le risultanze della prelocalizzazione pedonale ed eventualmente integrarle con le risultanze della prelocalizzazione effettuata mediante strumentazione a bordo di autoveicoli.

Accessori relativi agli strumenti a puntatore laser:

- caricabatterie a 230 V e/o a 12 V in corrente continua;
- custodia protettiva per lo strumento;
- borsa/valigia per il trasporto dello strumento.

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 9 DI 13

5.2. DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DEI RILEVATORI PORTATILI DI GPL

5.2.1. CARATTERISTICHE TECNICHE

Premesso che attualmente non esistono apparecchiature per la rilevazione di dispersioni di GPL basate sulla tecnologia laser, si fa riferimento a quanto esposto al paragrafo 5.1.1., salvo quanto di seguito indicato.

- Le apparecchiature devono essere fornite e certificate con valore del LIE/LII pari all' 1,70% in volume per GPL (gas di riferimento: propano).
- Gli apparecchi forniti devono essere corredati di specifica taratura con gas propano su ognuno dei campi di misura in dotazione.

5.2.2. CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

Fare riferimento a quanto esposto al paragrafo 5.1.3.

5.2.3. ACCESSORI

Fare riferimento a quanto esposto al paragrafo 5.1.4., salvo l'utilizzo aggiuntivo del sotto indicato accessorio.

- sonda a campana per la localizzazione di dispersioni stradali.

5.3. MANUALE D'USO E MANUTENZIONE DELLO STRUMENTO

Lo strumento deve essere dotato di manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana, il quale includa almeno le informazioni indicate al punto 4.4 della norma CEI EN 60079-29-1 e al punto 5 della norma CEI EN 61187.

6. PROVE TIPO (TYPE TEST)

Gli apparecchi dotati di campi di misura 0 ÷ 100 % LIE (Limite Inferiore di Esplosività) e 0 ÷ 100 % in volume, eccettuati gli apparecchi basati sulla tecnologia laser, devono essere sottoposti, a cura del Fornitore, alle prove di tipo secondo quanto indicato nella norma CEI EN 60079-29-1.

7. MARCATURE

Marcature di conformità dell'apparecchio e/o di suoi componenti alle seguenti direttive europee:

- direttiva 94/9/CE (ATEX);
- direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE (RAEE) e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti";
- direttiva compatibilità elettromagnetica 2004/108/CE.

La marcatura deve riportare inoltre quanto previsto al punto 4.3 della norma CEI EN 60079-29-1.

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 10 DI 13

8. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA AL FORNITORE

8.1. DOCUMENTAZIONE PER “L’ITER DI AMMISSIONE ALL’UTILIZZO AZIENDALE”

Il potenziale Fornitore ⁽²⁾ deve:

- 1) essere qualificato come Fornitore Snam;
- 2) far pervenire alla funzione “SERCOP-INPROC-INTEN”:
 - a) “Dichiarazione di conformità” alla presente specifica, secondo quanto prescritto dalla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1 (vedere l'esempio riportato nell'Appendice 1);
 - b) “Dichiarazione di conformità” all’Articolo 70 del DLgs 81/08;
 - c) Copia delle “Dichiarazioni CE di conformità” alle Direttive applicate, secondo quanto prescritto dalle Direttive stesse;
 - d) Copia dei “Certificati di esame CE del tipo” ove previsto (esempio: Direttiva ATEX);
 - e) Copia del “Manuale d’uso e manutenzione” (identico a quello a corredo dell’apparecchio e dei suoi componenti) in formato elettronico e redatto in lingua italiana, nel rispetto delle norme CEI EN 60079-29-1 e CEI EN 61187 e del DLgs 81/08 per quanto di attinenza;
 - f) Se il prodotto è sottoposto a brevetto: Riferimenti del brevetto (Numero domanda, CCIAA di deposito, Data di deposito, Titolo);
Se il prodotto non è sottoposto a brevetto: “Dichiarazione” attestante il possesso del titolo alla commercializzazione del prodotto proposto;
 - g) Copia della relazione delle prove effettuate dal Fabbricante e riportante le modalità di esecuzione e gli esiti;
 - h) Quant’altro il potenziale Fornitore ritiene utile per meglio qualificare il prodotto.
- 3) inviare una campionatura dell’apparecchio al Laboratorio Italgas per le prove di cui al paragrafo 9 della presente S.T.V.F.C.

Al termine di tale iter verrà emesso esito positivo o negativo relativamente all’ammissione all’utilizzo aziendale.

8.2. DOCUMENTAZIONE DI COLLAUDO

Il Fornitore dovrà emettere un Certificato di Controllo “tipo 3.1” in conformità alla norma UNI-EN 10204 in cui dichiara che i prodotti forniti sono conformi ai requisiti della presente S.T.V.F.C. e nel quale fornisce i risultati di prova.

Le registrazioni della documentazione completa di produzione/collaudo compilata dal Fornitore deve essere conservata per 10 anni sotto la sua responsabilità.

² Per **Fornitore** si intende il soggetto responsabile della progettazione e della costruzione dei prodotti o il suo rappresentante legale come definito nel Decreto Legislativo n. 206 del 6 settembre 2005 - “CODICE DEL CONSUMO a norma dell’articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229” .

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 11 DI 13

8.3. DOCUMENTAZIONE DI FORNITURA

Documenti conformi al DLgs n. 286 del 21 novembre 2005, e s.m.i.

8.4. DOCUMENTAZIONE DI FORNITURA

Il Fornitore dovrà garantire di aggiornare i banchi di calibrazione/taratura in dotazione al Laboratorio Italgas ogni qualvolta effettui modifiche hardware/software ai prodotti o ai banchi. Tali modifiche dovranno essere preventivamente approvate da Italgas.

9. PROVE E CONTROLLI

Per ogni modello di rilevatore portatile il Laboratorio Italgas dovrà eseguire prove e controlli atti a verificare la conformità ai requisiti della presente S.T.V.F.C. su una campionatura di prova.

9.1. CAMPIONATURA DI PROVA

La campionatura per le prove in oggetto sarà come segue:

- Rilevatori non dotati di sensori con tecnologia laser:
due rilevatori di gas metano per ogni modello da verificare e, nel caso in cui il rilevatore non sia dotato di una doppia funzionalità di selezione della misura di gas metano e di GPL, anche un rilevatore per GPL.
- Rilevatori dotati di sensori con tecnologia laser:
un rilevatore.

9.2. TIPOLOGIA DI PROVE

Il Laboratorio Italgas eseguirà la verifica di quanto segue:

- presenza e conformità dell'etichetta riportante la marcatura;
- completezza e chiarezza del manuale d'uso e manutenzione presente nella dotazione dello strumento (in collaborazione con SERCOP/INPROC/INTEN);
- caratteristiche tecniche;
- caratteristiche costruttive;
- funzionalità del rilevatore;
- funzionalità degli accessori;
- funzionalità banchi di calibrazione/taratura (a ciò fanno eccezione i rilevatori dotati di puntatore laser).

9.3. FACOLTÀ DEL COMMITTENTE

È facoltà di Italgas, per ogni ordine di acquisto, richiedere al Fornitore:

- la produzione di documentazione tecnica e/o grafica
 - l'effettuazione di eventuali prove di laboratorio e/o in campo,
- al fine di verificare la conformità dei prodotti proposti con quanto riportato nella presente S.T.V.F.C. e nelle norme citate alle quali si fa riferimento.

	SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302 RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL			
	CODICE 9993302	DATA DI EMISSIONE 30.12.2011	N° EDIZIONE 1	PAGINA 12 DI 13

10. CONDIZIONI DI FORNITURA

10.1. IMBALLAGGI

Standard del Fornitore in conformità al DLgs n. 152 del 3 aprile 2006, e s.m.i.

11. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge n. 186 del 1 marzo 1968 - “Disposizioni concernenti la produzione di materiali, apparecchiature, macchinari, installazioni e impianti elettrici ed elettronici”.
- Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale”.
- Decreto Legislativo n. 194 del 6 novembre 2007 - “Attuazione della direttiva 2004/108/CE concernente il riavvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative alla compatibilità elettromagnetica e che abroga la direttiva 89/336/CEE”.
- Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”.
- Decreto Legislativo n. 106 del 3 agosto 2009 - “Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.”
- Decreto Legislativo n. 286 del 21 novembre 2005 – “Disposizioni per il riassetto normativo in materia di liberalizzazione regolata dell'esercizio dell'attività di autotrasportatore.”
- Decreto del Presidente della Repubblica del 23 marzo 1998 n. 126 – "Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva".
- Decreto Legislativo 25 luglio 2005, n. 151 “Attuazione delle direttive 2002/95/CE, 2002/96/CE (RAEE) e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti".
- CEI EN 61187 - “Apparecchi di misura elettrici ed elettronici - Documentazione”
- UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1 - “Valutazione della conformità - Dichiarazione di conformità rilasciata dal Fornitore - Parte 1: Requisiti generali”
- CEI EN 60079-0 Atmosfere esplosive - Parte 0: Apparecchiature - Prescrizioni generali
- CEI EN 60079-29-1 Atmosfere esplosive - Parte 29 -1 Rilevatori di gas infiammabili – Requisiti generali e di prestazioni.
- CEI EN 61010-1 Prescrizioni di sicurezza per apparecchi elettrici di misura, controllo e per utilizzo in laboratorio - Parte 1: Prescrizioni generali.
- UNI EN 1839:2004 Determinazione dei limiti di esplosione di gas e vapori.
- CEI EN 60825-1 Sicurezza degli apparecchi laser – Parte 1: Classificazione delle apparecchiature e requisiti.
- Linee Guida CIG N. 16 – esecuzione delle ispezioni programmate e localizzazione delle dispersioni sulla rete di distribuzione per gas con densità < 0,8 e con densità > 0,8 (edizione: settembre 2011).

12. APPENDICI

- APPENDICE 1 - “Fac-simile di dichiarazione conformità”



**SPECIFICA TECNICA DI VALUTAZIONE E DI FORNITURA E
COLLAUDO S.T.V.F.C. 9993302
RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL**

CODICE
9993302

DATA DI EMISSIONE
30.12.2011

N° EDIZIONE
1

PAGINA
13 DI 13

APPENDICE 1

Dichiarazione di conformità del Fornitore

(secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1)

- (1) N°
- (2) **Nome del rilasciante:**
- Indirizzo del rilasciante:**
- (3) **Oggetto della dichiarazione:**
-
-

L'oggetto della dichiarazione sopra descritto è conforme ai requisiti dei seguenti documenti:

Documenti n°	Titolo	Edizione/Data di emissione
(4) <i>STVFC 9993302</i>	<i>RILEVATORI PORTATILI DI GAS METANO E GPL</i>	<i>Edizione 1 del 30/12/2011</i>

Informazioni supplementari:

- (5)
-
- Firmato per e per conto di:
-
- (Luogo e data di rilascio)
- (6)
- (Nome e funzione)
- (Firma o contrassegno equivalente autorizzato dal rilasciante)

ATTENZIONE !!

FAC-SIMILE

LEGENDA:

1. La Dichiarazione deve essere rilasciata su carta intestata o, se visibili, su timbri applicati ed essere identificata in modo univoco (es. tramite numero di protocollo).
2. Il Responsabile che rilascia la Dichiarazione (Fornitore) deve essere specificato in modo inequivocabile.
3. Elencare tutti i prodotti per i quali si chiede l'ammissione all'utilizzo aziendale (nome, tipo, modello), indicando eventuali codici attribuiti dal Fornitore stesso e, ove esistenti, i relativi codici materiali assegnati da Italgas.
4. Riportare i riferimenti ai documenti Italgas relativi ai prodotti proposti.
5. Indicare eventuali difformità rispetto alla documentazione di riferimento e tutte le altre informazioni ritenute utili dal Fornitore, ai fini della valutazione del prodotto (vedere nota 6) dell'appendice A della Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17050-1).
6. Riportare la firma autografa della persona autorizzata al rilascio della Dichiarazione, indicando per esteso Nome, Cognome e Funzione all'interno dell'Organizzazione.